

Libertà di parola

Voi che col locale pieno ordinate e pretendete subito le pietanze

LA PROPOSTA

LA PREGHIERA DELL'ALPINO
SIA LETTA DOMENICA
DURANTE LE MESSE

♣♣ "...eleviamo l'animo a Te, o Signore...";
" Dio onnipotente, che governi tutti gli elementi, salva noi, armati come siamo di fede e amore.....";
"... La nostra Patria, la nostra Bandiera, la nostra millenaria civiltà Cristiana",
"E Tu, Madre di Dio, candida più della neve...".
Questi sono alcuni passaggi della preghiera dell'Alpino, frasi profonde, piene di storia, di sacrificio, di altruismo, di Italianità. Nessuno può rinnegare, cancellare o modificare queste parole, parole e gesta che ci rendono oggi una nazione libera, con profondi valori Cristiani. Con questa lettera voglio lanciare una proposta. Domenica, durante le celebrazioni Eucaristiche, venga letta la preghiera dell'Alpino, penso che potrebbe essere un importante gesto a dimostrazione di ciò che è accaduto è stato solo un incidente e non una volontà. Io non ho dubbi, sto con gli Alpini!!!!
Evviva gli Alpini, Evviva l'Italia!!!!
Fabio Callori

FATECI SPARIRE

LA CRISI? COLPA
DEI PENSIONATI

♣♣ Egregio direttore, ogni giorno che passa ci fanno sempre più capire, i giornali, la tv, i politici, che la colpa della crisi che l'Italia sta attraversando è dei pensionati. Ha cominciato il governo Dini nel 1995 a decurtare le pensioni (conteggio medio di 10 anni e non più di 3 o 1 anno) e pure innalzare l'età da 55 a 60 e da 60 a 65.
Poi ci ha pensato il governo Amato nel 2001 a cancellare i diritti acquisiti, da sempre, da milioni di casalinghe, con il cumulo tra coniugi. Veniamo al buon ragioniere Monti, che ha bloccato la rivalutazione delle pensioni oltre un certo limite, cosa che poteva essere sopportata, se insieme ad altri avesse portato miglioramenti, ma abbiamo visto come è andata.
Arriviamo al capolavoro, la legge Fornero/Monti :ha innalzato l'età pensionabile a dismisura, non ho ancora capito quanto, ma sono tanti. Ora dopo tante riduzioni vengono a dire che con una ulteriore riduzione si può andare un poco prima. Ora, dulcis in fundo, dicono che bisogna intervenire sulla sanità, cosa di cui usufruiscono in gran parte pensionati: bisogna diminuire le medicine e gli esami, capisco che la colpa è dei pensionati che ne usano troppe, così perché non hanno di meglio da fare!
Fra non tanto tempo spariranno i pensionati e pure i nonni, così l'Italia sarà finalmente un paese felice!
Nino Ferretti
pensionato

LA POESIA
Estate

di G. GAZZOLA

L'estate si distingue
per numero di gradi.
Tante cose in ogni casa
favorite dalla luce
che rigenera e lavora
il caldo favorisce
la gente e la natura
la frutta d'ogni tipo
diventa più matura
nell'animo si sente
un benessere estasiato
legato alle giornate
più belle che ha trovato

Egregio direttore, una volta quando ci si trovava bene o male in un locale (ristorante, bar, pizzeria, albergo o simili) c'era il passa parola con amici o conoscenti su come ci si era trovati, nel bene o nel male.
Oggi ci pensa TripAdvisor, sito internet che raccoglie da tutto il mondo le recensioni dei clienti; sul cibo, servizio, luogo, arredamento, simpatia dei camerieri o del gestore ecc ecc che sono stati ospiti in quel locale. Sono ristoratore da molti anni, ma quando leggo le recensioni sui locali, il mio o altri, è sempre uno spasso.
Non abbiamo la certezza che la recensione sia vera o falsa, fatta da concorrenti o locali che si autorecensiscono.
Bene, ma noi ristoratori non possiamo avere un TripAdvisor per recensire i clienti per dare anche noi i voti come fanno loro su di noi?

IL DIBATTITO

LA RIFORMA FORNERO
VOTATA ANCHE DAL PDL

♣♣ Egregio Sig. Direttore Desidero intervenire per fornire alcune precisazioni in merito a quanto effettivamente affermato dall'onorevole Alessia Rotta nell'incontro svoltosi un paio di mesi orsono presso la sede del PD provinciale sul tema della riforma delle pensioni e, nello specifico, su quanto da lei detto relativamente a causa ed effetti della riforma Fornero. Ritengo doveroso farlo dopo aver letto la lettera della signora Mara Passoni, pubblicata sabato 15 agosto, nella quale la lettrice attribuisce all'onorevole Rotta alcune valutazioni che quest'ultima non ha mai fatto, quanto meno nel succitato incontro al quale ero presente. L'onorevole Rotta in quella circostanza non ha affatto esitato ad elencare i vari effetti negativi prodotti dalla riforma (il più eclatante ma non unico, quello degli esodati), peraltro testimoniati dai tanti interventi di garanzia (sette se non ricordo male) già attuati che altrimenti non si spiegherebbero e, parlando di "aspetto positivo" si è riferita semplicemente al fatto che i risparmi prodotti hanno permesso di disporre di risorse da poter redistribuire e non ad altro. A questo punto, anticipando l'ovvia domanda sul perché il suo partito (il PD) abbia votato una riforma che ha prodotto tante criticità, Rotta ha motivato tale scelta dicendo che, data la situazione di emergenza nella quale si trovava il Paese, occorreva intervenire d'urgenza e non c'era il tempo necessario per poter

studiare soluzioni migliori. Era veramente così? Io francamente non lo so perché mi manca la controprova ma qui ognuno è libero di pensarla come crede.
Quello che è invece certo è che la valutazione fatta allora dal PD fu largamente condivisa giacché quella riforma fu votata anche da PDL, Unione di Centro e FLI oltre che da altre liste minori (contro votarono Lega Nord e Italia dei Valori) per cui a mio modesto avviso a perdere la trebisonda non è stata tanto Alessia Rotta come sostiene la signora Passoni ma chi, sfruttando la proverbiale "memoria corta" di noi italiani, prima governò per anni facendo danni, poi votò quella riforma per rimediare ai danni che aveva fatto e oggi la critica tout-court.
Paolo Prandini

IMMIGRAZIONE

MISURE CONCRETE
TRANNE CHE IN ITALIA

♣♣ Egregio Direttore, oggi tutti parlano del problema immigrazione senza che nessuno proponga una qualche soluzione concreta per cercare di cessare o quanto meno limitare il fenomeno.
I Paesi che possono, però, vedi Francia, Inghilterra, Ungheria ecc... costruiscono barriere alle loro frontiere per impedire l'ingresso dei clandestini, o, se questi riescono a passare, li respingono indietro in Italia.
Perché non facciamo lo stesso anche noi? Visto che il nostro confine è il mare, perché l'Italia non fa un bello sbarramento di navi appena al di fuori delle acque nazionali della Libia per impedire ai barconi di migranti di uscire dalla Libia e di avventurarsi in mare aperto? Invece di usare le nostre navi per andare a ripescare in mare i barconi in difficoltà, si impedirebbe loro addirittura di partire. Si potrebbe dire che le nostre navi stanno facendo delle esercitazioni nel Mediterraneo. Si potrebbe fare una cosa così?
Adriana Zaffignani

rarsi in mare aperto? Invece di usare le nostre navi per andare a ripescare in mare i barconi in difficoltà, si impedirebbe loro addirittura di partire. Si potrebbe dire che le nostre navi stanno facendo delle esercitazioni nel Mediterraneo. Si potrebbe fare una cosa così?
Adriana Zaffignani

SAGRA SAN GIULIANO

UN BUON MOTIVO
PER SCOPRIRE LA BASSA

♣♣ Il Po incomincia a Piacenza, e fa benissimo!", così scriveva Giovannino Guareschi in un suo racconto del mondo Piccolo di Don Camillo e Peppone, ma in realtà il suo mondo iniziava un po' dopo Piacenza, iniziava nella Bassa.
La Bassa è un posto molto strano per i Piacentini, i quali, molto più abituati alle colline e ai tor-

renti delle Valli, dimenticano certi paesaggi che invece nascondono veri e propri tesori, di tradizioni, di culture, di paesaggi, ma soprattutto di personaggi... Quei Pepponi, quegli Smilzi, quei Bruschi che vanno su e giù per gli argini di Po combinandone di tutti i colori, e spesso le storie vere sembrano più articolate dei racconti di Guareschi, ma in questa fetta di terra succedono per davvero.
Ed ecco che in questi giorni sta per iniziare la sagra tradizionale di un piccolo paesino piantato sulla riva destra del Grande Fiume, dove d'estate il sole picchia martellate furibonde sulla testa della gente, ma dove tutti si conoscono per nome, o meglio per soprannome.
A San Giuliano, tra Castelvetro e Villanova, ogni fine agosto si celebra la tradizionale sagra, la quale trattandosi dell'unico evento mondano che coinvolge il paesello, si è deciso da tempo di farla durare almeno 2 settimane, cosicché, trascorse le due settimane, si ritorna alla normale vita del borgo.
Il caso, ma soprattutto la serietà dell'organizzazione, prevede due cose che raramente oggi si trovano in giro per i paesi: innanzitutto la sagra deve essere piccola, a misura d'uomo (come si dice in città), perché noi non siamo un tortellificio, ma gente seria; e secondariamente un menù che non è fatto solo per la sagra ma va a pescare quei piatti un poco particolari, che le nostre massaie cucinano con la passione di chi fa solo qualcosa di bello per la propria comunità.
Ed ecco entrare in scena le gustose mariole cotte (trattati di insaccato che nulla ha a che vedere con la mariola di Groppallo che invece resta cruda), quasi del tutto introvabili anche nei ristoranti, e le anatre al forno, e i tortelli al ragu' d'anatra, manicaretti che solo il giorno della festa (ma non sempre), riempivano i piatti, e le pance, della gente di campagna, come si faceva una volta, e come si rifà in questi giorni, non per guadagnare, ma per stare insieme in allegria, fra amici, tavolate, buona musica, e l'immane lotteria della parrocchia.
E così per due fine settimana ci si reimmerge, in piccolo mondo di un Mondo Piccolo, in un paesello dove esistevano addirittura due cinema, perché uno era del prete e l'altro dei comunisti, ma dove all'osteria si giocava a carte insieme e si vedevano scene più spettacolari che non al cinema, perché qui l'aria del Don Camillo e di Peppone, la si sente ancora, e come diceva il Cristo dell'altar maggiore "...banda di matti!!"
Michele Maffini

LA POESIA
La felicità
senza fine

di PIETRO PAOLO BIGGI

Su mute notti del passato
una presenza insperata..
DIO mio...
una felicità senza fine!!
Hai preso la mia vita
profumandola di colori,
le tue carezze
sono poesie impresse
nella mia anima.
Mia adorata so di amarti
ogni giorno
ogni minuto, ogni secondo.
Ringraziandoti del tuo amore
Tu sei un meraviglioso
cantico d'amore
Tu sei l'aurora da vedere.
eterna fenice della sera.
L'universo esplode
se mi tieni tra le tue braccia!!
Tu Sei un sogno insperato...
Ti amo Gianna Cara
Ti amo nella gioia
Del Saperti.



Galleria
di ritratti
piacentini

» I cuochi di
Villanova
Valperino
(in comune
di Bettola)

LIBERTÀ

Quotidiano di Piacenza fondato da Ernesto Prati nel 1883

PUBBLICITÀ - Concessionaria esclusiva: Altrimedia S.p.A. Piacenza - Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811, fax 0523/384.864.
PUBBLICITÀ nazionale - contatti: A. Manzoni & C. S.p.A. via Nervesa 21, 20139 Milano, tel. 02 57494802, www.manzoniadvertising.it

INDIRIZZI e-mail e fax

cronaca@liberta.it	0523-347.976
provincia@liberta.it	0523-347.977
cultura@liberta.it	0523-347.979
spettacoli@liberta.it	0523-347.979
sport@liberta.it	0523-347.978
italia@liberta.it	0523-347.975
economia@liberta.it	0523.347.975

Il Responsabile del trattamento dati (D.Lgs. 196/2003) è il Direttore Responsabile

Libertà - Registrazione Tribunale di Piacenza N. 3 del 19-06-1948
Libertà Lunedì - Registrazione Tribunale di Piacenza N. 214 del 09-01-1970



Certificato n. 7809
del 09-02-2015

DIRETTORE RESPONSABILE: **Gaetano Rizzuto**

CAPOREDATTORE CENTRALE: **Stefano Carini**

ART DIRECTOR: **Paolo Terzago**

EDITORE E STAMPATORE

Editoriale Libertà S.p.A.

29121 Piacenza - Via Benedettine, 68

Tel. 0523.393939 - Fax 0523.393962

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE: **Donatella Ronconi**

VICEPRESIDENTE: **Enrica Prati**

CONSIGLIERI: Francesco Arcucci, Luigi Guastamacchia,

Roberto Bernabò, Alessandro Miglioli, Marco Moroni

DIRETTORE GENERALE: **Marco Zazzali**

NECROLOGIE SERVIZIO SPORTELLLO - Via Giarelli 4/6 - Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-21.30; sabato domenica e festivi 16.30-21.30. SERVIZIO TELEFONICO: Tel. 0523/384.999 - fax 0523/384.967 - Orari dal lunedì al venerdì: 9.00/12.00 - 15.30/21.30; sabato, domenica e festivi: 16.30-21.30.

Prezzi necrologie: 1,05 per parola - neretto 2,10 - spazio foto 82,00 - parola anniversario o ringraziamento 3,50 - croce 42,00 - partecipazioni minimo 10 parole 0,87 per parola - neretto 1,74 per parola -

ABBONAMENTI - Sportello Altrimedia: Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811 Fax 0523/384.967. Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-18.00.

ABBONAMENTI ITALIA: annuale 7 numeri 324; annuale 6 numeri (a scelta senza domenica o senza lunedì) 280; annuale 5 numeri (senza sabato e domenica) 227; annuale solo lunedì 57; semestrale 7 numeri 172; semestrale 6 numeri 150; semestrale 5 numeri 128; semestrale solo lunedì 30; trimestrale 7 numeri 96; trimestrale 6 numeri 85; trimestrale 5 numeri 69; trimestrale solo lunedì 15. Prezzo di una singola copia 1,20; copie arretrate 2,40.

La tiratura di ieri, mercoledì 19 agosto 2015, è stata di 30.976 copie

